

LA STAMPA

Frangere, non frangere

ABBONAMENTI	anni	trimestri	secoli
Italia e Colonie	L. 65 - 33 - 17		
Estero	L. 140 - 71 - 36		
Dati edizioni del mondo			
Italia e Colonie	L. 75 - 38 - 19,50		
Estero	L. 180 - 81 - 41		
Indirizzo: viale dell'Industria, 25 - Torino			
ogni numero Cont. 25			

INSEZIONI A PAGAMENTO
 Per ogni riga di testo, 100 lire al giorno. Per le inserzioni a lungo termine, 50 lire al giorno. Per le inserzioni a lungo termine, 50 lire al giorno. Per le inserzioni a lungo termine, 50 lire al giorno.

La vittoria spetta al popolo inglese Il costituzionalismo esce rafforzato.

Il grande colpo d'arresto irradunato, è finito, e la vittoria spetta al popolo inglese. E non soltanto esce dalla lotta con maggior credito, prestigio, e fiducia: tutte le altre parti in causa sono, quale più e quale meno, danneggiate. I proprietari di miniere ed i leader minerari hanno dato, in eguale misura, prova di essere caparri, meschini, poco accomodanti e senza risorse. Il Consiglio tradizionista è stato sconfitto da un atto di considerevole trascuratezza e stupidità, lanciando una sfida contro la ragione, e facendosi un'auto-tagliatura mentre questa allora, concedeva tutta la sua simpatia agli operai. Il più notevole e significativo episodio dello sciopero è stato quello verificatosi in un popolare ristorante di Londra, frequentato dalla piccola e media borghesia ben pensante. Quando lo sciopero fu annunciato, tutti gli avventori si alzarono, e dopo aver inteso il « Dio salvi il Re » proruppero in una tempesta di applausi per i ministri. Molti posti carboniferi inglesi sono profondi, e lavorarli è pericoloso, eppure i ministri non riescono a farsi una media di salari uguale a quella di una media delle altre industrie. Il pubblico conosce questo stato di cose, ed i ministri sono popolari. Nessuno fece spudatamente il loro dovere durante la guerra, e la loro classe diede un maggiore e più pronto contributo di volontari allo sciopero del conflitto di qualunque altra; ed i battaglioni formati nei questi volontari si batterono intrepidamente.

La precipitata decisione del Consiglio tradizionista ha oscurato alla simpatia della nazione la giustizia delle rivendicazioni dei minatori. Questo al Governo, ed è la sensazione che meno si barcameni e tirò in lungo le cose per dei mesi, guadagnando tempo a furia di quattrini (la sola somma di 20 milioni di sterline per il sussidio minatori) per poi esasperarlo, e ritrovare all'acqua alla gola nelle ultime ore, perdendo infine oltre 25 ore preziosissime. Il Paese lo avrebbe accettato nel rifiuto di negoziare dopo la minaccia dello sciopero generale proclamata dai delegati tradizionisti. Era irragionevole attendere a un qualunque governo che si rispetti, di continuare la discussione quando una delle due parti si è dato intorno alla tavola aveva levato di scena una minaccia o l'arresto puntale alla testa del Presidente dell'Assemblea. I ministri che sanno il loro mestiere tengono accuratamente nascoste le loro armi, fino al momento di accendere e di sparare, e non le fanno brillare al sole durante un'amichevole scambio di vedute. Se il Primo Ministro si fosse immediatamente alzato dal tavolo della discussione, e avesse abbandonato la sala qualora la fatale cartuccia non fosse scomparsa dal gioco, la nazione avrebbe rispettato la sua mossa.

Ma, questo non fu ciò che avvenne. Baldwin continuò a negoziare dopo che lo sciopero generale era stato deciso, e pubblico, e stabilito per notte del lunedì. Egli continuò ad avanzare proposte concrete. Esse erano state accettate dal Consiglio tradizionista, il quale stava facendo pressioni sui minatori perché lo accogliesse quando il Primo Ministro levò una nota al Consiglio con l'annuncio che il Gabinetto aveva deciso di rompere i negoziati poiché i tipografi del Daily Mail si erano rifiutati di mettere in pagina l'articolo editoriale per il martedì di martedì mattina.

Il Consiglio tradizionista non aveva nulla di fare con questo atto di inurbazione per parte di un turbolento gruppo sindacale, e si affrettò a sconsigliare. Il sindacato dei tipografi, a sua volta, non aveva, nel fatto specifico, nessuna responsabilità. E questo fu il nodo in cui la Gran Bretagna fu precipitata nel tumulto e nel pericolo, dal quale si era salvata grazie alla calma, e al buon senso dei suoi cittadini, tranquillamente e fermamente determinati a non lasciarsi intimidire dagli spauracchi dei tradizionisti e di chiunque altro.

E' stata una meravigliosa dimostrazione di coraggio, di disciplina e di unità di carattere. C'era un'immensa lotta, con milioni di protagonisti, e con cinque volte tante esistenze umane direttamente o indirettamente coinvolte, e non vi sono state violenze gravi, rivolte degne di rilievo. Non si è avuto il minimo spargimento di sangue, e non è stato bisogno dell'intervento delle truppe, né di separare una parte da un'altra, per intimidire la folla. I leader operai predicarono nei comizi l'ordine, condannando le infrazioni alla legge e gli strepiti. Il buon umore prevalse ovunque, i vetri di un omnibus « crumiro » essendo stati infranti, il conduttore scrisse col gesso sui frangenti i nomi attaccati alla cortina: « Uscita di sicurezza ». Questo episodio è tipico del modo in cui il pubblico prese lo sciopero. Ma non bisogna nascondere che questa esteriore galassia mascherava il proposito di veder il fondo della cosa.

Lo sciopero generale ha avuto, dopo tutto, un merito: quello di rendere, per parecchi anni, impossibile agli estremisti delle Trades Union di tentare l'azione. Dopo 24 ore dalla sua attuazione, i leader operai si erano già resi conto che esso non poteva riuscire, e che ogni giorno di più di sciopero diminuisce le probabilità di riuscita. I più saggi di loro non lo accettarono mai.

Tutti i fami rivoluzionari - da qualunque parte fossero venuti - avrebbero nell'aria. Il nostro non è un popolo rivoluzionario, e lo sciopero generale lo ha dimostrato in ogni maniera ai tiranni di

Il processo dei falsari ungheresi

Testimoni che si rifiutano di deporre

e confronti sbilanciati

(Servizio speciale della «Stampa»)

Ungheria, 17, notte. L'udienza odierna del processo dei falsari è stata indubbiamente fra le più interessanti, se non per il contenuto delle deposizioni, che per la personalità che vi sono comparse. Fra i testimoni figuravano infatti Dehlin, Fallerich, il padre Bori, la principessa Windischgratz, i conti Sigray ed Enrico Karoly. Vi era pure il vescovo Nikola, dove deporre anche il deputato Hirt, il quale, per una forte emorragia, dovette rinviare all'ospedale. Hirt, ad ogni modo, ha fatto sapere al presidente che, dal suo posto, si era recato a trovarlo in ospedale, per il capo della polizia, Nodovsky, per la famiglia dei falsari. Egli ha espresso il desiderio di fare un'ampia confessione, ed è probabile che sia interrogato all'ospedale dove egli è ricoverato.

Al principio della seduta, il presidente ha annunciato che la principessa Windischgratz gli ha inviato una lettera in cui, valendosi della facoltà concessa alle mogli dei reclusi, rifiuta di testimoniare. Il primo recluso della giornata è quindi Padre Bori, che si presenta in abito fraticello. Padre Bori, però rifiuta di deporre, affermando che egli, non facendo, commetterebbe una grave colpa.

La Polonia all'ombra di Pilsudski

Pieno e graduale ritorno alla normalità - Le elezioni presidenziali e la composizione del Gabinetto definitivo al 25 maggio - Un completo sventato: l'arresto di un generale - Il Ministro Witos all'Alta Corte.

(Servizio speciale della «Stampa»)

Varsavia, 17, notte. E' stato deciso di convocare l'Assemblea nazionale per il 25 corrente, allo scopo di procedere all'elezione di un nuovo Presidente della Repubblica. Pilsudski ha deciso di non presentarsi alla propria candidatura a tale carica. Per contro, i socialisti polacchi, dopo Pilsudski, creano capo dello Stato, ed il loro Comitato centrale, nella seduta plenaria di ieri, ha formulato i seguenti cinque punti:

1. L'immediato scioglimento della Dieta; 2. La Presidenza della Repubblica deve essere eletta da Pilsudski; 3. Formazione di un governo popolare nel quale siano compresi tutti i partiti che hanno ricevuto il voto; 4. Il Parlamento radicale nella politica deve la minoranza nazionale; 5. I salari dei pubblici dipendenti devono essere adeguatamente pagati.

A sua volta, il maresciallo Pilsudski ha invitato i partiti ad unirsi sopra i due seguenti punti: 1. Il Presidente della Repubblica deve essere eletto da Pilsudski; 2. La Dieta deve essere convocata per il 25 corrente, allo scopo di procedere all'elezione di un nuovo Presidente della Repubblica. Pilsudski ha deciso di non presentarsi alla propria candidatura a tale carica. Per contro, i socialisti polacchi, dopo Pilsudski, creano capo dello Stato, ed il loro Comitato centrale, nella seduta plenaria di ieri, ha formulato i seguenti cinque punti:

1. L'immediato scioglimento della Dieta; 2. La Presidenza della Repubblica deve essere eletta da Pilsudski; 3. Formazione di un governo popolare nel quale siano compresi tutti i partiti che hanno ricevuto il voto; 4. Il Parlamento radicale nella politica deve la minoranza nazionale; 5. I salari dei pubblici dipendenti devono essere adeguatamente pagati.

A sua volta, il maresciallo Pilsudski ha invitato i partiti ad unirsi sopra i due seguenti punti: 1. Il Presidente della Repubblica deve essere eletto da Pilsudski; 2. La Dieta deve essere convocata per il 25 corrente, allo scopo di procedere all'elezione di un nuovo Presidente della Repubblica. Pilsudski ha deciso di non presentarsi alla propria candidatura a tale carica. Per contro, i socialisti polacchi, dopo Pilsudski, creano capo dello Stato, ed il loro Comitato centrale, nella seduta plenaria di ieri, ha formulato i seguenti cinque punti:

1. L'immediato scioglimento della Dieta; 2. La Presidenza della Repubblica deve essere eletta da Pilsudski; 3. Formazione di un governo popolare nel quale siano compresi tutti i partiti che hanno ricevuto il voto; 4. Il Parlamento radicale nella politica deve la minoranza nazionale; 5. I salari dei pubblici dipendenti devono essere adeguatamente pagati.

A sua volta, il maresciallo Pilsudski ha invitato i partiti ad unirsi sopra i due seguenti punti: 1. Il Presidente della Repubblica deve essere eletto da Pilsudski; 2. La Dieta deve essere convocata per il 25 corrente, allo scopo di procedere all'elezione di un nuovo Presidente della Repubblica. Pilsudski ha deciso di non presentarsi alla propria candidatura a tale carica. Per contro, i socialisti polacchi, dopo Pilsudski, creano capo dello Stato, ed il loro Comitato centrale, nella seduta plenaria di ieri, ha formulato i seguenti cinque punti:

1. L'immediato scioglimento della Dieta; 2. La Presidenza della Repubblica deve essere eletta da Pilsudski; 3. Formazione di un governo popolare nel quale siano compresi tutti i partiti che hanno ricevuto il voto; 4. Il Parlamento radicale nella politica deve la minoranza nazionale; 5. I salari dei pubblici dipendenti devono essere adeguatamente pagati.

A sua volta, il maresciallo Pilsudski ha invitato i partiti ad unirsi sopra i due seguenti punti: 1. Il Presidente della Repubblica deve essere eletto da Pilsudski; 2. La Dieta deve essere convocata per il 25 corrente, allo scopo di procedere all'elezione di un nuovo Presidente della Repubblica. Pilsudski ha deciso di non presentarsi alla propria candidatura a tale carica. Per contro, i socialisti polacchi, dopo Pilsudski, creano capo dello Stato, ed il loro Comitato centrale, nella seduta plenaria di ieri, ha formulato i seguenti cinque punti:

1. L'immediato scioglimento della Dieta; 2. La Presidenza della Repubblica deve essere eletta da Pilsudski; 3. Formazione di un governo popolare nel quale siano compresi tutti i partiti che hanno ricevuto il voto; 4. Il Parlamento radicale nella politica deve la minoranza nazionale; 5. I salari dei pubblici dipendenti devono essere adeguatamente pagati.

A sua volta, il maresciallo Pilsudski ha invitato i partiti ad unirsi sopra i due seguenti punti: 1. Il Presidente della Repubblica deve essere eletto da Pilsudski; 2. La Dieta deve essere convocata per il 25 corrente, allo scopo di procedere all'elezione di un nuovo Presidente della Repubblica. Pilsudski ha deciso di non presentarsi alla propria candidatura a tale carica. Per contro, i socialisti polacchi, dopo Pilsudski, creano capo dello Stato, ed il loro Comitato centrale, nella seduta plenaria di ieri, ha formulato i seguenti cinque punti:

La situazione dei cambi e la politica del Tesoro

(Per telefono alla Stampa)

Roma, 17, notte. I tre punti fondamentali sui cui si fonda la politica del Tesoro sono i seguenti:

1. Il trattamento di un fenomeno che non dipende da nessuna azione monetaria del Governo italiano, ma da un perturbamento estraneo di cui lo scoppio generale inglese ha costituito la spinta definitiva, se non la causa principale. Anzi, dal punto di vista italiano, dobbiamo porre in rilievo che in quest'ultimo periodo il leggero aumento di circolazione, che si era potuto notare con l'ultimo riacconto del Tesoro, si è spinto secondo i ritardi del mercato per 400 milioni di lire circa.

2. Data questa situazione del movimento estraneo alla nostra azione interna, era naturale che al Governo non convenisse di intervenire per non commettere un'azione che si risolvesse in un'operazione di speculazione con l'acquisto a qualunque prezzo - vendendo dollari e sterline - le lire italiane che si trovavano sul mercato. Il prezzo di queste lire sarebbe stato determinato dagli avversari.

In questa linea di condotta, così logicamente prudente, il conte Volpi era indotto anche da un altro fatto. Anzitutto, dato lo scacco troppo forte che si era venuto formando tra il valore della lira e quello dei franchi francesi e Belgia, il nostro governo non poteva che adottare una linea di condotta che si risolvesse in un'operazione di speculazione con l'acquisto a qualunque prezzo - vendendo dollari e sterline - le lire italiane che si trovavano sul mercato. Il prezzo di queste lire sarebbe stato determinato dagli avversari.

In questa linea di condotta, così logicamente prudente, il conte Volpi era indotto anche da un altro fatto. Anzitutto, dato lo scacco troppo forte che si era venuto formando tra il valore della lira e quello dei franchi francesi e Belgia, il nostro governo non poteva che adottare una linea di condotta che si risolvesse in un'operazione di speculazione con l'acquisto a qualunque prezzo - vendendo dollari e sterline - le lire italiane che si trovavano sul mercato. Il prezzo di queste lire sarebbe stato determinato dagli avversari.

In questa linea di condotta, così logicamente prudente, il conte Volpi era indotto anche da un altro fatto. Anzitutto, dato lo scacco troppo forte che si era venuto formando tra il valore della lira e quello dei franchi francesi e Belgia, il nostro governo non poteva che adottare una linea di condotta che si risolvesse in un'operazione di speculazione con l'acquisto a qualunque prezzo - vendendo dollari e sterline - le lire italiane che si trovavano sul mercato. Il prezzo di queste lire sarebbe stato determinato dagli avversari.

In questa linea di condotta, così logicamente prudente, il conte Volpi era indotto anche da un altro fatto. Anzitutto, dato lo scacco troppo forte che si era venuto formando tra il valore della lira e quello dei franchi francesi e Belgia, il nostro governo non poteva che adottare una linea di condotta che si risolvesse in un'operazione di speculazione con l'acquisto a qualunque prezzo - vendendo dollari e sterline - le lire italiane che si trovavano sul mercato. Il prezzo di queste lire sarebbe stato determinato dagli avversari.

In questa linea di condotta, così logicamente prudente, il conte Volpi era indotto anche da un altro fatto. Anzitutto, dato lo scacco troppo forte che si era venuto formando tra il valore della lira e quello dei franchi francesi e Belgia, il nostro governo non poteva che adottare una linea di condotta che si risolvesse in un'operazione di speculazione con l'acquisto a qualunque prezzo - vendendo dollari e sterline - le lire italiane che si trovavano sul mercato. Il prezzo di queste lire sarebbe stato determinato dagli avversari.

In questa linea di condotta, così logicamente prudente, il conte Volpi era indotto anche da un altro fatto. Anzitutto, dato lo scacco troppo forte che si era venuto formando tra il valore della lira e quello dei franchi francesi e Belgia, il nostro governo non poteva che adottare una linea di condotta che si risolvesse in un'operazione di speculazione con l'acquisto a qualunque prezzo - vendendo dollari e sterline - le lire italiane che si trovavano sul mercato. Il prezzo di queste lire sarebbe stato determinato dagli avversari.

In questa linea di condotta, così logicamente prudente, il conte Volpi era indotto anche da un altro fatto. Anzitutto, dato lo scacco troppo forte che si era venuto formando tra il valore della lira e quello dei franchi francesi e Belgia, il nostro governo non poteva che adottare una linea di condotta che si risolvesse in un'operazione di speculazione con l'acquisto a qualunque prezzo - vendendo dollari e sterline - le lire italiane che si trovavano sul mercato. Il prezzo di queste lire sarebbe stato determinato dagli avversari.

In questa linea di condotta, così logicamente prudente, il conte Volpi era indotto anche da un altro fatto. Anzitutto, dato lo scacco troppo forte che si era venuto formando tra il valore della lira e quello dei franchi francesi e Belgia, il nostro governo non poteva che adottare una linea di condotta che si risolvesse in un'operazione di speculazione con l'acquisto a qualunque prezzo - vendendo dollari e sterline - le lire italiane che si trovavano sul mercato. Il prezzo di queste lire sarebbe stato determinato dagli avversari.

In questa linea di condotta, così logicamente prudente, il conte Volpi era indotto anche da un altro fatto. Anzitutto, dato lo scacco troppo forte che si era venuto formando tra il valore della lira e quello dei franchi francesi e Belgia, il nostro governo non poteva che adottare una linea di condotta che si risolvesse in un'operazione di speculazione con l'acquisto a qualunque prezzo - vendendo dollari e sterline - le lire italiane che si trovavano sul mercato. Il prezzo di queste lire sarebbe stato determinato dagli avversari.

In questa linea di condotta, così logicamente prudente, il conte Volpi era indotto anche da un altro fatto. Anzitutto, dato lo scacco troppo forte che si era venuto formando tra il valore della lira e quello dei franchi francesi e Belgia, il nostro governo non poteva che adottare una linea di condotta che si risolvesse in un'operazione di speculazione con l'acquisto a qualunque prezzo - vendendo dollari e sterline - le lire italiane che si trovavano sul mercato. Il prezzo di queste lire sarebbe stato determinato dagli avversari.

In questa linea di condotta, così logicamente prudente, il conte Volpi era indotto anche da un altro fatto. Anzitutto, dato lo scacco troppo forte che si era venuto formando tra il valore della lira e quello dei franchi francesi e Belgia, il nostro governo non poteva che adottare una linea di condotta che si risolvesse in un'operazione di speculazione con l'acquisto a qualunque prezzo - vendendo dollari e sterline - le lire italiane che si trovavano sul mercato. Il prezzo di queste lire sarebbe stato determinato dagli avversari.

La situazione dei cambi e la politica del Tesoro

(Per telefono alla Stampa)

Roma, 17, notte. I tre punti fondamentali sui cui si fonda la politica del Tesoro sono i seguenti:

1. Il trattamento di un fenomeno che non dipende da nessuna azione monetaria del Governo italiano, ma da un perturbamento estraneo di cui lo scoppio generale inglese ha costituito la spinta definitiva, se non la causa principale. Anzi, dal punto di vista italiano, dobbiamo porre in rilievo che in quest'ultimo periodo il leggero aumento di circolazione, che si era potuto notare con l'ultimo riacconto del Tesoro, si è spinto secondo i ritardi del mercato per 400 milioni di lire circa.

2. Data questa situazione del movimento estraneo alla nostra azione interna, era naturale che al Governo non convenisse di intervenire per non commettere un'azione che si risolvesse in un'operazione di speculazione con l'acquisto a qualunque prezzo - vendendo dollari e sterline - le lire italiane che si trovavano sul mercato. Il prezzo di queste lire sarebbe stato determinato dagli avversari.

In questa linea di condotta, così logicamente prudente, il conte Volpi era indotto anche da un altro fatto. Anzitutto, dato lo scacco troppo forte che si era venuto formando tra il valore della lira e quello dei franchi francesi e Belgia, il nostro governo non poteva che adottare una linea di condotta che si risolvesse in un'operazione di speculazione con l'acquisto a qualunque prezzo - vendendo dollari e sterline - le lire italiane che si trovavano sul mercato. Il prezzo di queste lire sarebbe stato determinato dagli avversari.

In questa linea di condotta, così logicamente prudente, il conte Volpi era indotto anche da un altro fatto. Anzitutto, dato lo scacco troppo forte che si era venuto formando tra il valore della lira e quello dei franchi francesi e Belgia, il nostro governo non poteva che adottare una linea di condotta che si risolvesse in un'operazione di speculazione con l'acquisto a qualunque prezzo - vendendo dollari e sterline - le lire italiane che si trovavano sul mercato. Il prezzo di queste lire sarebbe stato determinato dagli avversari.

In questa linea di condotta, così logicamente prudente, il conte Volpi era indotto anche da un altro fatto. Anzitutto, dato lo scacco troppo forte che si era venuto formando tra il valore della lira e quello dei franchi francesi e Belgia, il nostro governo non poteva che adottare una linea di condotta che si risolvesse in un'operazione di speculazione con l'acquisto a qualunque prezzo - vendendo dollari e sterline - le lire italiane che si trovavano sul mercato. Il prezzo di queste lire sarebbe stato determinato dagli avversari.

In questa linea di condotta, così logicamente prudente, il conte Volpi era indotto anche da un altro fatto. Anzitutto, dato lo scacco troppo forte che si era venuto formando tra il valore della lira e quello dei franchi francesi e Belgia, il nostro governo non poteva che adottare una linea di condotta che si risolvesse in un'operazione di speculazione con l'acquisto a qualunque prezzo - vendendo dollari e sterline - le lire italiane che si trovavano sul mercato. Il prezzo di queste lire sarebbe stato determinato dagli avversari.

In questa linea di condotta, così logicamente prudente, il conte Volpi era indotto anche da un altro fatto. Anzitutto, dato lo scacco troppo forte che si era venuto formando tra il valore della lira e quello dei franchi francesi e Belgia, il nostro governo non poteva che adottare una linea di condotta che si risolvesse in un'operazione di speculazione con l'acquisto a qualunque prezzo - vendendo dollari e sterline - le lire italiane che si trovavano sul mercato. Il prezzo di queste lire sarebbe stato determinato dagli avversari.

In questa linea di condotta, così logicamente prudente, il conte Volpi era indotto anche da un altro fatto. Anzitutto, dato lo scacco troppo forte che si era venuto formando tra il valore della lira e quello dei franchi francesi e Belgia, il nostro governo non poteva che adottare una linea di condotta che si risolvesse in un'operazione di speculazione con l'acquisto a qualunque prezzo - vendendo dollari e sterline - le lire italiane che si trovavano sul mercato. Il prezzo di queste lire sarebbe stato determinato dagli avversari.

In questa linea di condotta, così logicamente prudente, il conte Volpi era indotto anche da un altro fatto. Anzitutto, dato lo scacco troppo forte che si era venuto formando tra il valore della lira e quello dei franchi francesi e Belgia, il nostro governo non poteva che adottare una linea di condotta che si risolvesse in un'operazione di speculazione con l'acquisto a qualunque prezzo - vendendo dollari e sterline - le lire italiane che si trovavano sul mercato. Il prezzo di queste lire sarebbe stato determinato dagli avversari.

In questa linea di condotta, così logicamente prudente, il conte Volpi era indotto anche da un altro fatto. Anzitutto, dato lo scacco troppo forte che si era venuto formando tra il valore della lira e quello dei franchi francesi e Belgia, il nostro governo non poteva che adottare una linea di condotta che si risolvesse in un'operazione di speculazione con l'acquisto a qualunque prezzo - vendendo dollari e sterline - le lire italiane che si trovavano sul mercato. Il prezzo di queste lire sarebbe stato determinato dagli avversari.

In questa linea di condotta, così logicamente prudente, il conte Volpi era indotto anche da un altro fatto. Anzitutto, dato lo scacco troppo forte che si era venuto formando tra il valore della lira e quello dei franchi francesi e Belgia, il nostro governo non poteva che adottare una linea di condotta che si risolvesse in un'operazione di speculazione con l'acquisto a qualunque prezzo - vendendo dollari e sterline - le lire italiane che si trovavano sul mercato. Il prezzo di queste lire sarebbe stato determinato dagli avversari.

In questa linea di condotta, così logicamente prudente, il conte Volpi era indotto anche da un altro fatto. Anzitutto, dato lo scacco troppo forte che si era venuto formando tra il valore della lira e quello dei franchi francesi e Belgia, il nostro governo non poteva che adottare una linea di condotta che si risolvesse in un'operazione di speculazione con l'acquisto a qualunque prezzo - vendendo dollari e sterline - le lire italiane che si trovavano sul mercato. Il prezzo di queste lire sarebbe stato determinato dagli avversari.

In questa linea di condotta, così logicamente prudente, il conte Volpi era indotto anche da un altro fatto. Anzitutto, dato lo scacco troppo forte che si era venuto formando tra il valore della lira e quello dei franchi francesi e Belgia, il nostro governo non poteva che adottare una linea di condotta che si risolvesse in un'operazione di speculazione con l'acquisto a qualunque prezzo - vendendo dollari e sterline - le lire italiane che si trovavano sul mercato. Il prezzo di queste lire sarebbe stato determinato dagli avversari.

La puerosa giornata di Canelli: magazzini e negozi devastati -- Corri sugli alberi -- La linea Asti-Genova interrotta -- Mizza colle Venezia -- L'acqua nelle cantine e il vino nell'acqua -- Danni ingenti a stabilimenti e case private.

Carabinieri a nuoto
A cominciare dal paese di Santo Stefano è stata una sveglia domenicale ben triste

[illegible][illegible]

temiati: tre milioni e il carabinieri Vito Pulmiti e i militi che erano ad appoggiarli. I carabinieri si erano divisi in due gruppi: i carabinieri invece, trascinando la troupe, d'acqua più violenta, dovevano portarsi in salvo a Ruvo. I tre milioni continuavano a correre, e i tre milioni continuavano a correre. Il mattino del giorno, la loro opera di soccorso. Il carabinieri Quintino Calvi, che era stato ferito, era stato ferito, e il mattino del giorno, la loro opera di soccorso. Il carabinieri Quintino Calvi, che era stato ferito, era stato ferito, e il mattino del giorno, la loro opera di soccorso.

Due delle maggiori cantine di produttori di vini, Cavallaro e Bersano, sono state invase da un'inondazione che ha raggiunto l'acqua così forte, tanto il rizziatore che l'ingegnere e le bolle hanno sfondato il soffitto e sono finiti insieme al piano superiore. Gli alluvionati hanno fatto un'ora d'acqua sia di filtrata nelle strade e dalle cantine; ma le cantine non erano piene e si sono vuotate. Le cantine di Bersano, invece, così, con conseguenze incalcolabili. Tutti i vini erano impazziti e a frangere le bottiglie, che sono state invase di acqua. Le cantine, e le grandi sono troppo lontane per giungere presto.

Un doloso equilibrio

Oltre Nizza, verso Incha, l'acqua ha strarimbato strade e ferrovie, ha piena di

[illegible]

Quando fu annunciata la sicurezza di tutta la gente, i militi vollero la loro opera sia accettata che approvata. Ma, per evitare il meglio possibile passaggio per evitare maggiori danni. Solamente a una indagine, l'ufficiale della polizia, che era stato informato della situazione, si recò a vedere i bambini e loro non erano bambini. Dettonando a mano a mano e uno dopo l'altro, alcuni bambini, che erano stati uccisi, e altri che erano ancora i capelli, un crampo addormentato dell'occhio, e così via. Il risultato era che i bambini erano tutti morti. Quando era il loro ultimo momento, erano tutti morti. Così, la morte era

[illegible]

Deva, 17. notte.
collezione di peso, secondo dalla porta, e
nessuna era riuscita a calare, sono filati
via coi cavalloni spauragginati, della do-
mane l'acqua quindi, si è arresta per gli
uomini, e gli abitanti sono stati compe-
tamente salvati. La strada si è frantumata in u-

[illegible]

La prima abitazione già da demolire, ieri, alle ore 11,15 a Pausa, è crollato il ponte del Tauraro che unisce la stazione ferroviaria alla frazione di Pausa. Il ponte, che era stato inaugurato nel 1900, era in pessime condizioni. L'opera di demolizione della festa del Patrono del paese, che si svolge a Pausa, si è festeggiata con il contributo della Provincia di Genova. Il monumento, dichiarato monumento nazionale, per le preziose pitture delle quali sono famosi, è stato restaurato. Il monumento è un'opera di impronta neoclassicista, ma i rilievi di Pausa, in quale erano su una collina, sono stati trasposti in valle. Il monumento, che è stato restaurato, è stato trasposto in valle. Il monumento, che è stato restaurato, è stato trasposto in valle.

[illegible][illegible][illegible][illegible][illegible]

Alessandria, 12, notte. Anche le
popolazioni dei paesi limitrofi all'Alto
Nile sono state colpite. Le acquisizioni
della prima notte sono state in parte
perdute. Le popolazioni dei paesi limitrofi
sono state colpite. Le acquisizioni della
prima notte sono state in parte perse.

[illegible]

di nobili ebrei, in ragione austriaca, e
richiedere oltre la metà, in situazione
di guerra, per la loro famiglia, e per
la loro comparsa, le armi principati
sussiste. L'ordine della ferocia non ha
nessuna ragione, e non ha alcun
relativo con la moralità e le compa-
rimenti da alcuni molti più opportuni.
L'ordine della ferocia non ha alcun
relativo con la moralità e le compa-
rimenti da alcuni molti più opportuni.
L'ordine della ferocia non ha alcun
relativo con la moralità e le compa-
rimenti da alcuni molti più opportuni.

per

ratte sotto la ferrovia nel tratto San Michele-Solero, lungo la linea ferroviaria Alessandria-Torino per impedire altri gravi allagamenti.

[illegible]

La mareggiata in Liguria
Il ponte di Albenga in pericolo

Il ponte protodoneo ad Atene si innalza di colpo. Carabinieri e gendarmi in giacchetta vietano il transito. Nel nostro posto di osservazione, proprio al massimo della tensione, il Putsch dei Colonnelli ha provocato alcuni morti e cinque feriti, ostilità a cui non è possibile, contro alcuni poliziotti che sono rimasti sul posto, rispondere con le armi sottratti. Quando l'ultimo colpo serio è stato sparato di salvezza e poco appena in tempo a trovare refugio nel Palazzo del Parlamento, il presidente brigata di Zolota ed altri militanti sono quadrati al terreno, in preda di un'emozione che li ha travolti. I Colonnelli hanno bandi. Anche alla folla dei teatri, che trovano nei posti di quella coppia, le condanne a morte. Ma i Colonnelli non sono ancora arrivati in deposito. Rachele prescritte furono gravemente denunciate e continuate.

[illegible]

mentali di mezzo. Divengono in lavoro allucinante per ripulirne per quanto possibile la voracità.

Nostri cervi e daini di cui sono oggi giunte all'abbondanza, il fucine Corno, enormemente ingrozzato rompe in vari punti gli argenti e le due acque allargano in gran parte quelle mangime così ricche di vegetazione. Le rovine di castelli e di castelli e di castelli. Anche laggiù i daini sarebbero ingrossati. Nella sua furia il Corno trascina il mare boscato, tranci d'albero, legami e perfino un baroccamento di singari.

Le primizie della Costa Azzurra perdute

Marigliata, 17. sera.
Il cattivo tempo imperveria in Provincia. Sul mare le navigazioni sono assai difficili. I fiumi, specialmente il Rodano, si vanno ingrossando rapidamente, e fanno temere inondazioni. Nel Varo e sulla Costa Azzurra le piovigioni e i fiori sono andati perduti. Nella valle del Rodano l'altissimo vento ha baciato da capo ha scosso gravi danni.

Sargana, 17. luglio.
Socrata d'oggi è stata un co-
stume di acquazzoni ed uragani.
A quasi completamente isolata,
il fiume torzo, rabbioso, hanno
il cielo grigio, mabbona, il nuovo
niente giornata di ieri. Fu vero
ponte e la pioggia non fare-
la popolazione, già tanto dis-
chiomata e provata dal disastro
che ora si risale il fiume, il
volto e la lamente una vittima
e i polsi. Il cui enlavena tras-
corrono una e stato più terrore.

che si riunivano alle 10 e cinto era il novicino, alle 10 alluviana. Si piazzava ricreandosi fra per strada. A Lovers, il lago, era un piazzale del paese: l'acqua in-fonno e alligato i pianteroni. Le acque avevano l'altezza normale. L'acqua metteva, a l'avanzare, l'arrivava al limbo. La strada era il fondo e pure a tratti alligatore l'altezza della scorta. L'acqua metteva, a l'avanzare, l'arrivava al limbo. La strada era il fondo e pure a tratti alligatore l'altezza della scorta. L'acqua metteva, a l'avanzare, l'arrivava al limbo. La strada era il fondo e pure a tratti alligatore l'altezza della scorta.

esitate!
liori e più eleganti!

Confezioni
Primavera-Estate
sono quelle

VEILLEUSE

NO - Via Roma, 1

**LA SOLUZIONE SICURA PER FAR
FINIRE L'INDIGESTIONE**

È molto sicuro per far passare di sé a quello di cui si nutre. La causa dell'infelicità, i digestivi artificiali riescono a far questo e allora è un lavoro che si fa. Il sistema è il necessario nutrimento, i dolori di stomaco, le flatulenze, la digestione e l'assorbimento dei prodotti da una scogliera al di sotto, molto efficace. Perché qui, il mal di stomaco, l'infelicità, l'infelicità in una Magonza. Più l'essere innocua, la Magonza neutralizza l'acidità, il momento di crisi, il mal di stomaco, la neutralizzazione dello stomaco, calma e indolenzimento dall'acidità, i sintomi normali dello stomaco, l'infelicità, la digestione. La Magonza

...e tanto spesso ordinata dal
...la cura dell'indigestione e
...in 5 minuti ed il cibo
...senza difficoltà. Si trova
...i Farmacisti.

INUDOL
in pochi minuti
**LE DI TESTA
LORI DI DENTI
EVRA LGIE**



DO-CHINA-BISLERI
QUORE TONICO
TITUENTE DEL SANGUE

TERA-UMBRA
(ARGENTE ANGELICA)

L. Guido Scarpia
ricerca tutti i giorni dalle 15 alle 17
con la LANCIA ricerca per gli altri

**MARSALA
FLORIO**
CASA FONDATA NEL 1864

La formidabile ripresa inglese

Lo scorporo è costato al Governo 750.000 sterline. Ma c'è bisogno di ammorbidire le tasse.

(Servizio speciale della «Stampa»)

Londra, 17, notte.
In questi giorni la City, rinnovata ed accorciata, ha visto la ripresa inglese. Nel mercato azionario della Borsa, che in abbondanza per prestiti industriali, e con un nuovo scorporo alla fine di maggio, ha visto la ripresa inglese. Nel mercato azionario della Borsa, che in abbondanza per prestiti industriali, e con un nuovo scorporo alla fine di maggio, ha visto la ripresa inglese.

L'inondazione

Piacenza gravemente minacciata

I quartieri bassi sono minacciati. La popolazione è stata evacuata. Il ponte è in pericolo.

(Servizio speciale della «Stampa»)

Piacenza, 17, notte.
Il treno di notte, che è arrivato a Piacenza, ha visto la minaccia dell'inondazione. La popolazione è stata evacuata. Il ponte è in pericolo.

La piena dell'Oglio

Argini divelti - 250 metri di ferrovia esposti. Stabilimenti minacciati.

(Servizio speciale della «Stampa»)

Brescia, 17, notte.
Dalla provincia di Brescia, che ha visto la piena dell'Oglio, si sono visti i danni. I quartieri bassi sono minacciati. La popolazione è stata evacuata.

TEATRI

I pescatori

di Raffaele Viviani.

(Teatro Alinari - 17 maggio 1936)

Con un atto di modestia, che gli torna in mente, Raffaele Viviani presenta al pubblico questo suo «I pescatori», non come un dramma, ma come una favola, e con un interesse a tre momenti di vita marittima. Il che non toglie che il dramma non sia un dramma, e che il pubblico non si senta attratto.

IL POLO

L'entusiasta dimostrazione di Roma

S aeroplani ordinati dal Giappone.

(Servizio speciale della «Stampa»)

Roma, 17, notte.
In serata ha avuto luogo in Piazza Cavour, l'entusiasta dimostrazione di volo, con sei aeroplani ordinati dal Giappone.

PROF. ADA CAVALLO FIGINI

Insegnante nella facoltà di medicina. Ha visto la minaccia dell'inondazione.

(Servizio speciale della «Stampa»)

Roma, 17, notte.
In serata ha avuto luogo in Piazza Cavour, l'entusiasta dimostrazione di volo, con sei aeroplani ordinati dal Giappone.

Manzo Pietro

Industriale - d'anni 35.

(Servizio speciale della «Stampa»)

Ne danno il triste annuncio la vedova Paruzzi Palmira, i figli Bartolomeo, Pietro, Mario, Enrico, Ettore, Oreste, Giorgio, la figlia Margherita, Marianna, Caterina, il genero, le nuore e i nipoti, il fratello, i cugini e parenti tutti.

Manzo Pietro

Industriale - d'anni 35.

(Servizio speciale della «Stampa»)

Ne danno il triste annuncio la vedova Paruzzi Palmira, i figli Bartolomeo, Pietro, Mario, Enrico, Ettore, Oreste, Giorgio, la figlia Margherita, Marianna, Caterina, il genero, le nuore e i nipoti, il fratello, i cugini e parenti tutti.

Manzo Pietro

Industriale - d'anni 35.

(Servizio speciale della «Stampa»)

Ne danno il triste annuncio la vedova Paruzzi Palmira, i figli Bartolomeo, Pietro, Mario, Enrico, Ettore, Oreste, Giorgio, la figlia Margherita, Marianna, Caterina, il genero, le nuore e i nipoti, il fratello, i cugini e parenti tutti.

Manzo Pietro

Industriale - d'anni 35.

(Servizio speciale della «Stampa»)

Ne danno il triste annuncio la vedova Paruzzi Palmira, i figli Bartolomeo, Pietro, Mario, Enrico, Ettore, Oreste, Giorgio, la figlia Margherita, Marianna, Caterina, il genero, le nuore e i nipoti, il fratello, i cugini e parenti tutti.

Manzo Pietro

Industriale - d'anni 35.

(Servizio speciale della «Stampa»)

Ne danno il triste annuncio la vedova Paruzzi Palmira, i figli Bartolomeo, Pietro, Mario, Enrico, Ettore, Oreste, Giorgio, la figlia Margherita, Marianna, Caterina, il genero, le nuore e i nipoti, il fratello, i cugini e parenti tutti.

Manzo Pietro

Industriale - d'anni 35.

(Servizio speciale della «Stampa»)

Ne danno il triste annuncio la vedova Paruzzi Palmira, i figli Bartolomeo, Pietro, Mario, Enrico, Ettore, Oreste, Giorgio, la figlia Margherita, Marianna, Caterina, il genero, le nuore e i nipoti, il fratello, i cugini e parenti tutti.

Le accoglienze a Marx

e la coalizione governativa.

(Servizio speciale della «Stampa»)

Berlino, 17, notte.
Stasera è stato pubblicato l'annuncio ufficiale della nomina di Marx a Cancelliere, e la conferma di tutti i ministri del precedente gabinetto.

Le accoglienze a Marx

e la coalizione governativa.

(Servizio speciale della «Stampa»)

Berlino, 17, notte.
Stasera è stato pubblicato l'annuncio ufficiale della nomina di Marx a Cancelliere, e la conferma di tutti i ministri del precedente gabinetto.

Le accoglienze a Marx

e la coalizione governativa.

(Servizio speciale della «Stampa»)

Berlino, 17, notte.
Stasera è stato pubblicato l'annuncio ufficiale della nomina di Marx a Cancelliere, e la conferma di tutti i ministri del precedente gabinetto.

Le accoglienze a Marx

e la coalizione governativa.

(Servizio speciale della «Stampa»)

Berlino, 17, notte.
Stasera è stato pubblicato l'annuncio ufficiale della nomina di Marx a Cancelliere, e la conferma di tutti i ministri del precedente gabinetto.

Le accoglienze a Marx

e la coalizione governativa.

(Servizio speciale della «Stampa»)

Berlino, 17, notte.
Stasera è stato pubblicato l'annuncio ufficiale della nomina di Marx a Cancelliere, e la conferma di tutti i ministri del precedente gabinetto.

Le accoglienze a Marx

e la coalizione governativa.

(Servizio speciale della «Stampa»)

Berlino, 17, notte.
Stasera è stato pubblicato l'annuncio ufficiale della nomina di Marx a Cancelliere, e la conferma di tutti i ministri del precedente gabinetto.

Le accoglienze a Marx

e la coalizione governativa.

(Servizio speciale della «Stampa»)

Berlino, 17, notte.
Stasera è stato pubblicato l'annuncio ufficiale della nomina di Marx a Cancelliere, e la conferma di tutti i ministri del precedente gabinetto.

Le accoglienze a Marx

e la coalizione governativa.

(Servizio speciale della «Stampa»)

Berlino, 17, notte.
Stasera è stato pubblicato l'annuncio ufficiale della nomina di Marx a Cancelliere, e la conferma di tutti i ministri del precedente gabinetto.

Le accoglienze a Marx

e la coalizione governativa.

(Servizio speciale della «Stampa»)

Berlino, 17, notte.
Stasera è stato pubblicato l'annuncio ufficiale della nomina di Marx a Cancelliere, e la conferma di tutti i ministri del precedente gabinetto.

Le accoglienze a Marx

e la coalizione governativa.

(Servizio speciale della «Stampa»)

Berlino, 17, notte.
Stasera è stato pubblicato l'annuncio ufficiale della nomina di Marx a Cancelliere, e la conferma di tutti i ministri del precedente gabinetto.

Le accoglienze a Marx

e la coalizione governativa.

(Servizio speciale della «Stampa»)

Berlino, 17, notte.
Stasera è stato pubblicato l'annuncio ufficiale della nomina di Marx a Cancelliere, e la conferma di tutti i ministri del precedente gabinetto.

Le accoglienze a Marx

e la coalizione governativa.

(Servizio speciale della «Stampa»)

Berlino, 17, notte.
Stasera è stato pubblicato l'annuncio ufficiale della nomina di Marx a Cancelliere, e la conferma di tutti i ministri del precedente gabinetto.

La riforma del Consiglio di Genova

La proposta della Commissione.

(Servizio speciale della «Stampa»)

Genova, 17, notte.
La Commissione per la riforma del Consiglio di Genova ha concluso oggi i suoi lavori, votando un progetto, che rivede i punti principali della riforma.

La riforma del Consiglio di Genova

La proposta della Commissione.

(Servizio speciale della «Stampa»)

Genova, 17, notte.
La Commissione per la riforma del Consiglio di Genova ha concluso oggi i suoi lavori, votando un progetto, che rivede i punti principali della riforma.

La riforma del Consiglio di Genova

La proposta della Commissione.

(Servizio speciale della «Stampa»)

Genova, 17, notte.
La Commissione per la riforma del Consiglio di Genova ha concluso oggi i suoi lavori, votando un progetto, che rivede i punti principali della riforma.

La riforma del Consiglio di Genova

La proposta della Commissione.

(Servizio speciale della «Stampa»)

Genova, 17, notte.
La Commissione per la riforma del Consiglio di Genova ha concluso oggi i suoi lavori, votando un progetto, che rivede i punti principali della riforma.

La riforma del Consiglio di Genova

La proposta della Commissione.

(Servizio speciale della «Stampa»)

Genova, 17, notte.
La Commissione per la riforma del Consiglio di Genova ha concluso oggi i suoi lavori, votando un progetto, che rivede i punti principali della riforma.

La riforma del Consiglio di Genova

La proposta della Commissione.

(Servizio speciale della «Stampa»)

Genova, 17, notte.
La Commissione per la riforma del Consiglio di Genova ha concluso oggi i suoi lavori, votando un progetto, che rivede i punti principali della riforma.

Olio

Sasso



Preferito in tutto il mondo

☛ A garanzia della genuinità del prodotto, l'Olio Sasso viene fornito ai Rivenditori soltanto in latte originali.